

PIANO DI AUDIT 2025-2027 ASL DI VITERBO



 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL VITERBO</p>	<p>PIANO DI AUDIT TRIENNALE 2025-2027 ASL DI VITERBO</p>	<p>Edizione: 1 Data: 02/09/25 Pag. 2 a 6</p>
--	--	--

Sommario

1. LA FUNZIONE DI INTERNAL AUDITING NELLA ASL DI VITERBO	3
2. PIANO TRIENNALE DI AUDIT 2025-2027	4
3. OBIETTIVI AUDIT	5
4. COMPETENZE E RESPONSABILITA'	6

Gruppo di riferimento del documento	Classificazione documento	Editore del documento
Piani aziendali	Interno ASL Livello 1	Direzione Generale - Funzione I. A.

 ASL VITERBO <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	PIANO DI AUDIT TRIENNALE 2025-2027 ASL DI VITERBO	Edizione: 1 Data: 02/09/25 Pag. 3 a 6
--	--	--

1. LA FUNZIONE DI INTERNAL AUDITING NELLA ASL DI VITERBO

Lo sviluppo di un sistema di controllo interno affidabile rappresenta un'esigenza per l'Azienda, non solo nell'ambito dei percorsi che devono condurre alla certificabilità dei propri bilanci, ma soprattutto come strumento di supporto alla gestione aziendale, anche nell'ottica di diffusione della "cultura del controllo" e per questo l'Azienda si è dotata di un costante presidio attraverso un sistema di gestione della qualità e una funzione di Internal Auditing.

In relazione a quest'ultima Funzione, in particolare, l'Azienda:

- Con delibera n. 254 del 15.02.2024 ha istituito il Nucleo Internal Audit, individuando al suo interno il Responsabile della Funzione di Internal Auditing e ha adottato il Regolamento della Funzione;
- Con delibera n. 787 del 10.05.2024 ha approvato il Manuale Operativo della.

A seguito, da ultimo, della DGR 938 del 15/11/2024 recante *"Aggiornamento del Piano Attuativo della Certificabilità (PAC) e relativo Modello regionale di controllo interno e Processi di audit"*, della Determinazione n. G08222 del 27.06.2025 recante *"Approvazione della guida operativa sulla Funzione e attività di Internal Audit delle Aziende Sanitarie pubbliche"* e della nota della Regione Lazio prot. n. 0723567 del 11/07/2025, entrambi i documenti sono stati oggetto di aggiornamento e revisione per recepire le indicazioni formulate all'Azienda dall'Area Controllo di Gestione e Internal Audit della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria.

La Funzione di Internal Audit svolge un ruolo fondamentale nel garantire il corretto funzionamento dell'organizzazione. In particolare, nell'ambito dell'attività di auditing:

- verifica l'adeguatezza, l'efficacia e la corretta applicazione del sistema di controllo interno;
- valuta la conformità dei processi aziendali alle normative vigenti, alle politiche interne e agli standard professionali;
- effettua verifiche indipendenti sui processi amministrativo-contabili, gestionali e sulle relative procedure operative;
- controlla l'affidabilità e l'integrità delle informazioni finanziarie e operative;
- monitora la corretta gestione delle risorse pubbliche e valuta l'efficienza e l'efficacia operativa dei processi, individuando criticità e opportunità di miglioramento;
- identifica e valuta i principali rischi che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- analizza le aree operative più esposte, verificando l'adeguatezza dei controlli esistenti e proponendo azioni per mitigare i rischi rilevati;
- definisce metodologie di lavoro basate sull'analisi dei processi, dei rischi associati e dei controlli previsti per contenerli;
- fornisce supporto alla Direzione Aziendale nel miglioramento continuo della governance e dei processi interni;
- formula raccomandazioni e suggerisce interventi correttivi e migliorativi a seguito delle anomalie individuate;
- collabora alla revisione e alla ridefinizione delle procedure aziendali, anche in risposta a rilievi del collegio sindacale, della regione o della funzione di controllo interno regionale;
- supporta la Direzione nella valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno rispetto ai requisiti minimi normativi;

Gruppo di riferimento del documento	Classificazione documento	Editore del documento
Piani aziendali	Interno ASL Livello 1	Direzione Generale - Funzione I. A.

 ASL VITERBO <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	PIANO DI AUDIT TRIENNALE 2025-2027 ASL DI VITERBO	Edizione: 1 Data: 02/09/25 Pag. 4 a 6
--	--	--

- verifica la presenza e l'efficacia dei presidi di controllo per la prevenzione e la rilevazione di frodi, sprechi o utilizzi impropri delle risorse aziendali
- promuove una cultura del controllo e della trasparenza attraverso la valutazione delle misure antifrode adottate;
- collabora con organi di controllo esterni quali la Corte dei conti e i revisori;
- si interfaccia con la funzione di Internal Audit regionale, relativamente in particolare ai Percorsi attuativi della certificabilità, recependone indirizzi e indicazioni operative;
- definisce la composizione del gruppo di audit e individua il relativo responsabile;
- può avvalersi del supporto di consulenti esterni per attività specifiche;
- imposta un processo di follow-up per assicurare la corretta implementazione delle azioni correttive proposte;
- comunica in modo trasparente le risultanze delle verifiche svolte, evidenziando conclusioni, raccomandazioni e piani d'azione;
- promuove il costante aggiornamento delle competenze del personale della Funzione, in linea con l'evoluzione normativa, gli indirizzi della Funzione pubblica e gli standard internazionali di audit interno.

2. PIANO TRIENNALE DI AUDIT 2025-2027

Dando seguito alla richiesta della Regione Lazio di predisporre, oltre al Piano di Audit già approvato per l'anno 2025 con delibera n. 64, anche un Piano di Audit triennale per il periodo 2025-2027, è stata definita la seguente programmazione in linea con gli obiettivi individuati dalla DGR 938/2024 e con le esigenze dell'Azienda, adottando un approccio risk-based che ha tenuto conto anche degli esiti degli audit già conclusi.

La programmazione, con una prospettiva triennale e un aggiornamento annuale, garantisce una copertura progressiva delle aree critiche, adattandosi costantemente al contesto normativo e operativo. Questo processo include anche l'integrazione di specifici suggerimenti provenienti dalla Regione Lazio, assicurando un adeguamento continuo e tempestivo delle attività di audit.

L'obiettivo finale del piano triennale è garantire una copertura completa e sistematica di tutte le aree di bilancio, assicurando che ogni componente sia esaminata con la dovuta attenzione e in linea con le priorità di rischio individuate.

Considerato che la ASL di Viterbo ha ampliato le attività della funzione di I.A. rispetto agli obiettivi PAC di cui alla DGR 938/24, il Piano di audit triennale è strutturato in due sezioni: la prima contenente gli interventi in linea con gli obiettivi di cui all'allegato 1 Area di Bilancio A della DGR 938/24, la seconda relativa invece agli Audit programmati in base ad altri ambiti e esigenze espresse dalla Direzione Generale con riferimento ai macroprocessi costituenti l'universo di audit di cui al paragrafo 4.1.1.1 del Manuale della Funzione.

Gruppo di riferimento del documento	Classificazione documento	Editore del documento
Piani aziendali	Interno ASL Livello 1	Direzione Generale - Funzione I. A.

Area di Bilancio	Macro-processo	Processo	Strutture interessate	Tipologia	Cronoprogramma							
					2025				2026			
					I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim
E - Rimanenze	PAC Area Rimanenze	Verifica avvenuto assessment procedure e aggiornamento manuale Rimanenze, verifica procedure inventariali	UOC E-Procurement, UOC Programmazione e Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie, Dipartimento del Farmaco e dei Dispositivi Medici	Audit				■				
		Gestione armadietti di reparto e corretta rilevazione carichi e scarichi	UOC E-Procurement, UOC Programmazione e Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie, Dipartimento del Farmaco e dei Dispositivi Medici, Magazzino Esterno, Unità Operative presso le quali sono attivi gli armadietti di reparto.					■	■			
G - Disponibilità liquide	PAC Disponibilità liquida	Verifica avvenuto assessment procedure e aggiornamento manuale Disponibilità liquide e verifica incassi rilevati presso casse CUP e le risultanze del tesoriere	UOC Programmazione e Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie, Struttura CUP	Audit				■				
		Gestione Cassa economale - verifica riconciliazione trimestrale	UOC Programmazione e Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie, UOC E-Procurement, Cassa Economale					■			■	■
F - Crediti e ricavi	PAC Crediti e Ricavi	Verifica avvenuto assessment procedure e aggiornamento manuale Ciclo Attivo Crediti e Ricavi e verifica modalità di registrazione Contributi Regionali per quota FSR indistinto	UOC Programmazione e Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie	Audit				■				
I - Debiti e Costi	PAC Debiti e Costi	Verifica avvenuto assessment procedure e aggiornamento manuale Debiti e Costi, verifica controlli sulla natura, qualità e quantità dei beni e servizi ricevuti, corretta rilevazione del movimento di carico e conservazione documenti di trasporto	Strutture Magazzini	Audit				■	■			
D - Immobilizzazioni	PAC Immobilizzazioni	Verifica avvenuto assessment procedure e aggiornamento manuale Immobilizzazioni e verifica avvenuta riconciliazione tra le risultanze del libro cespiti con le risultanze della Co. Ge.	UOC Programmazione e Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie, UOC E-Procurement, UOC Ingegneria Impiantistica e Edile e Patrimonio Immobilare	Audit				■				■
J - Fondi per rischi ed oneri	PAC Fondi per rischi ed oneri	Verifica avvenuto assessment procedure e aggiornamento manuale Fondi per rischi ed oneri e verifica corretta determinazione Fondi per rischi ed oneri	Affari legali e contenzioso, UOC Programmazione e Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie	Audit				■				
H - Patrimonio Netto	PAC Area Patrimonio Netto	Verifica avvenuto assessment procedure e aggiornamento manuale Area Patrimonio Netto e verifica gestione Patrimonio Netto	UOC Programmazione e Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie	Audit				■		■		

Sezione 1

Macro-processo	Processo	Strutture interessate	Tipologia	Cronoprogramma								
				2025				2026				
				I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	
Processi di transitional care	Audit a campione sui processi di UVMD e l'iter di gestione delle fasi pre e post di tali processi	UOC Programmazione e Gestione Offerta Accreditati, UOC Distretto A-B-C	Audit		■							
PDTA indicati dalla Regione Lazio	Fase 1 - Verifica stato aggiornamenti e deliberazioni Fase 2 - Audit a campione	Area Clinica Cardiologia	Audit			■	■					
Processi di transitional care	Verifica presso le COT/D sull'aderenza alle procedure rispetto alle linee d'indirizzo e monitoraggio attività	UOC Programmazione e Gestione Offerta Accreditati, UOC Distretto A-B-C	Follow-up				■					
Edilizia sanitaria	verifica esiti Audit 2024	UOC Ingegneria Impiantistica e Edile e Patrimonio Immobilare	Follow-up									
Attività Libero professionale	verifica esiti Audit 2024	UOC Programmazione e Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie	Follow-up									
Rilevazione della presenza	verifica esiti Audit 2024 con possibile successivo audit su un microprocesso tra quelli rilevati	UOC Programmazione, Acquisizione e Gestione delle Risorse Umane	Follow-up									
SLoTA	verifica esiti Audit 2024	Dipartimento Delle Professioni Sanitarie e Sociali	Follow-up			■	■					
Performance ospedaliera	Liste d'attesa chirurgiche e organizzazione sale operatorie	Direzione Sanitaria Ospedaliera	Audit					■	■			
Macroambito trasversale Risorse umane e direttori delle strutture interessate	Progetti a prestazione aggiuntiva	UOC Programmazione, Acquisizione e Gestione delle Risorse Umane	Audit					■	■			
Performance ospedaliera e area territoriale	In esito a eventuali criticità riscontrate in seguito a confronto regionale	Direzione Sanitaria Ospedaliera e Dipartimento della Funzione Territoriale	Audit								■	■
Attuazione DM 77 e successivi atti regionali in materia di riordino attività sanitarie territoriali e di prevenzione	Riordino attività ambulatoriali e gestione PNGLA	Dipartimento della Funzione Territoriale e Referente Unico Liste d'attesa	Audit									

Sezione 2

La seguente pianificazione triennale sarà aggiornata annualmente al fine di adattarsi ai cambiamenti intervenuti nel contesto operativo e normativo e potrà essere variato e integrato in base a nuove rilevazioni di rischi o in caso di richieste da parte della Direzione Generale di carattere straordinario.

3. OBIETTIVI AUDIT

Gli obiettivi strategici della Funzione di Internal Audit consistono nel:

- coadiuvare la Direzione Strategica e le strutture organizzative aziendali nella valutazione, nello sviluppo e nel miglioramento del sistema di controllo interno, attraverso la mappatura dei processi, l'identificazione dei rischi, le relative misure di contenimento,
- verificare il corretto funzionamento del sistema di controllo interno, volto a migliorare l'efficacia/efficienza dell'attività di controllo, razionalizzandola in funzione dei rischi;

Gruppo di riferimento del documento	Classificazione documento	Editore del documento
Piani aziendali	Interno ASL Livello 1	Direzione Generale - Funzione I. A.

 ASL VITERBO <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small>	PIANO DI AUDIT TRIENNALE 2025-2027 ASL DI VITERBO	Edizione: 1 Data: 02/09/25 Pag. 6 a 6
--	--	--

- individuare le criticità relative ai processi aziendali.

4. COMPETENZE E RESPONSABILITÀ'

In relazione a ciascun intervento di cui al Piano di Audit il Responsabile della Funzione di I. A. può:

- valutare di assegnare la responsabilità di condurre la procedura al componente del N.I.A. le cui competenze professionali siano maggiormente attinenti al processo da verificare, ferma restando la validazione del report finale che gli compete;
- attivare collaborazioni per l'affidamento di incarichi mirati con professionalità esterne all'Azienda, se necessarie e funzionali ad acquisire una migliore comprensione delle attività chiave del processo oggetto di auditing.

L'attività di Internal Auditing non solleva i responsabili delle Unità Operative e delle funzioni aziendali dalle proprie responsabilità in merito al mantenimento di un sistema di controllo di primo livello efficace e adeguato rispetto ai rischi connessi alla gestione. Tale attività si configura come un'integrazione — e non una sostituzione — dei controlli di secondo livello, che restano in capo alle strutture preposte, le quali ne conservano la piena responsabilità nei tempi e con le modalità concordate con la Direzione Strategica.

Gruppo di riferimento del documento	Classificazione documento	Editore del documento
Piani aziendali	Interno ASL Livello 1	Direzione Generale - Funzione I. A.